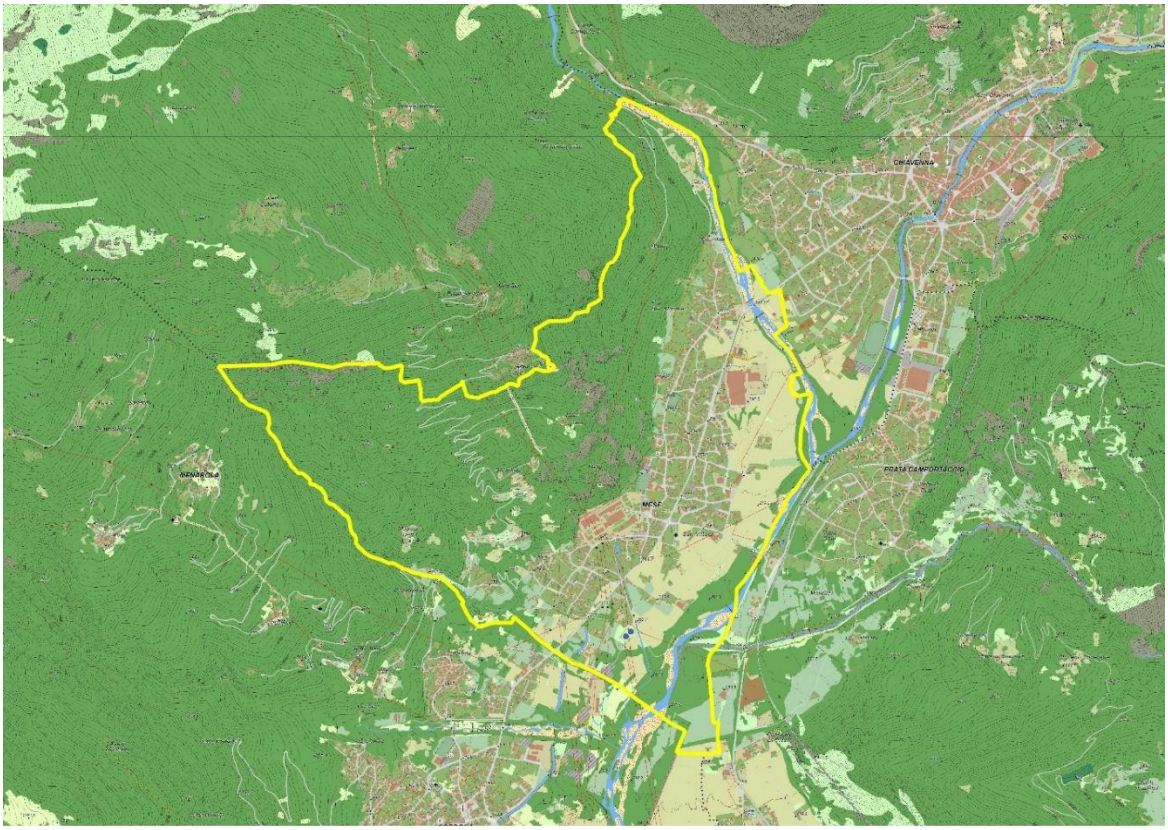
Comune di Mese

Piazza del Curto 6
23020 Mese (SO)



PIANO DI PROTEZIONE CIVILE COMUNALE

D.G.R. n° XI/7278 del 07/11/2022

B1	Oggetto **ORGANIZZAZIONE COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE**	Data: 15 settembre 2026 Riferimento: 2025 144-051 Revisione: 00

allegata alla delibera di approvazione

il progettista

il Sindaco

Geologo Andrea Tedoldi
Viale Italia 21
23020 Prata Camportaccio (SO)
tel. 0343 20052
e-mail geologotedoldi@gmail.com

Viger Srl
Via Primo Maggio 52
20824 Lazzate (MB)
tel. 031 564933
e-mail info@vigersrl.it

INDICE

INDICE **1**

1. STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELLA PROTEZIONE CIVILE **2**

1.1. CENTRO OPERATIVO COMUNALE 2

1.2. SINTESI ATTIVITÀ RESPONSABILI DI FUNZIONE PER FASI 3

2. STRUTTURA MINIMA OPERATIVA (UCL):COMPONENTI E COMPITI **5**

3. SCHEDA OPERATIVA UCL **6**

3.1. FASE DI ALLERTA 6

3.2. FASE DI EMERGENZA 6

3.3. FASE POST EMERGENZA 6

4. RAPPORTO CON SISTEMA PROTEZIONE CIVILE LIVELLO SOVRACOMUNALE **7**

4.1. ATTIVITÀ IN TEMPO DI PACE 7

4.1.1. Attività di pianificazione *7*

4.1.2. Attività di monitoraggio e previsione rischi *7*

4.2. ATTIVITÀ IN EMERGENZA 8

4.2.1. Coordinamento operativo *8*

4.2.1. Supporto tecnico-logistico e risorse *8*

4.3. SUPERAMENTO EMERGENZA 8

5. NOMINA COMPONENTI (UCL) **9**

1. STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELLA PROTEZIONE CIVILE

1.1. Centro operativo comunale

IL SINDACO È AUTORITÀ TERRITORIALE DI PROTEZIONE CIVILE E DISPONE DELL'INTERA STRUTTURA COMUNALE

PUÒ CHIEDERE:

1) **L'INTERVENTO DELLE DIVERSE STRUTTURE OPERATIVE DELLA PROTEZIONE CIVILE PRESENTI SUL PROPRIO TERRITORIO**
2) **L'INTERVENTO DELLE AZIENDE EROGATRICI DI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ**

NOMINA:

3) **RESPONSABILE PROTEZIONE CIVILE**

RESPONSABILE DI PROTEZIONE CIVILE Coordinamento operativo tecnico Autonomia limitata agli aspetti operativi/logistici (non sostituisce il Sindaco)	Viene nominato dal Sindaco **Supporta** il Sindaco nelle decisioni **Coordina** attività operative sul territorio **Sovrintende**: - monitoraggio - evacuazioni - assistenza popolazione. **Cura** aggiornamento del piano di P.C.

Il **Centro Operativo Comunale (COC)** rappresenta la struttura di direzione e coordinamento attivata dal Comune per la gestione delle emergenze a livello locale.

Il Centro Operativo Comunale **(COC) opera sotto la direzione del Sindaco**, **Autorità territoriale di protezione civile** e costituisce il punto di riferimento per:

1. l'organizzazione dei soccorsi;
2. il coordinamento delle risorse disponibili;
3. l'assistenza alla popolazione,

Il COC si basa su un modello organizzativo articolato in **funzioni di supporto**, che possono essere attivate in modo modulare e flessibile in relazione alla tipologia e all'evoluzione dell'evento.

Nel contesto del comune di Mese, che opera con risorse limitate, le funzioni sono state accorpate e garantite attraverso l'**Unità di Crisi Locale (UCL)**, che rappresenta la struttura minima operativa del Comune.

Le attività del COC sono definite all'interno del **modello di intervento del Piano di Protezione Civile**, che stabilisce ruoli, responsabilità e procedure operative per ciascuno scenario di rischio, distinguendo le azioni in funzione delle diverse fasi operative (attenzione, preallarme, allarme) .

L'efficacia del sistema dipende dalla chiarezza nell'attribuzione dei compiti, dalla tempestività delle decisioni e dalla capacità di coordinamento tra tutte le componenti coinvolte, con l'obiettivo prioritario di garantire la sicurezza della popolazione e la gestione efficiente dell'emergenza

1.2. Sintesi attività responsabili di funzione per fasi

N F.NE	FUNZIONE	TEMPO DI PACE	ALLERTA	EMERGENZA	POST-EVENTO
1	**Tecnico-scientifica e pianificazione**	- Pianificazione e aggiornamento scenari - Analisi storica eventi - Supporto redazione Piano PC	- Analisi bollettini (criticità, codici colore) - Valutazione scenari attesi (es. accumuli, vento, instabilità) - Briefing tecnico al Sindaco	- Monitoraggio evento - Aggiornamento scenari in tempo reale - Supporto decisioni (evacuazioni, chiusure)	- Analisi evento (back analysis) - Aggiornamento scenari di rischio - Supporto revisione piano
2	**Sanità, assistenza sociale e veterinaria**	- Censimento fragili - Pianificazione assistenza	- Preallertamento strutture sanitarie - Verifica disponibilità posti e mezzi	- Soccorso sanitario - Assistenza fragili / evacuati - Gestione emergenze veterinarie	- Monitoraggio condizioni sanitarie - Supporto psicologico - Ripristino servizi socio-sanitari
3	**Volontariato**	- Formazione e organizzazione	- Preallertamento volontari - Verifica disponibilità - Predisposizione presidi	- Impiego operativo - Monitoraggio territorio - Supporto evacuazioni e logistica	- Supporto rientro popolazione - Attività di ripristino leggero - Debriefing e report attività
4	**Materiali e mezzi**	- Censimento e manutenzione	- Verifica disponibilità - Predisposizione mezzi (pre-posizionamento)	- Distribuzione risorse - Richiesta rinforzi (COM/CCS) - Supporto logistico	- Recupero e ripristino materiali - Inventario danni - Reintegro scorte

5	**Servizi essenziali**	- Pianificazione continuità servizi	- Contatto con gestori - Verifica vulnerabilità reti	- Gestione interruzioni - Coordinamento ripristini prioritari	- Ripristino completo servizi - Verifica funzionalità infrastrutture
6	**Censimento danni**	- Preparazione procedure	- Attivazione team tecnici	- Prime segnalazioni speditivi	- Rilievo sistematico danni - Compilazione schede ufficiali - Supporto richieste contributi
7	**Strutture operative e viabilità**	- Pianificazione viabilità alternativa	- Predisposizione presidi - Valutazione chiusure preventive	- Chiusura strade - Gestione traffico - Supporto evacuazioni	- Ripristino viabilità - Rimozione ostacoli - Messa in sicurezza
8	**Telecomunicazioni**	- Test sistemi	- Verifica operatività reti - Attivazione canali dedicati	- Gestione comunicazioni operative - Supporto collegamenti alternativi	- Ripristino reti - Analisi criticità comunicative
9	**Assistenza alla popolazione**	- Pianificazione aree emergenza	- Preallerta strutture accoglienza - Informazione preventiva alla popolazione	- Gestione evacuati - Accoglienza e distribuzione beni	- Rientro assistito - Supporto abitativo temporaneo - Assistenza continuativa

2. STRUTTURA MINIMA OPERATIVA (UCL):COMPONENTI E COMPITI

SINDACO **(Autorità di Protezione Civile)** Direzione strategica e decisionale	1. Attiva UCL (anche parziale) 2. Decide passaggio tra fasi operative (attenzione → allarme) 3. Mantiene rapporti con enti sovracomunali : Prefettura - Regione – Provincia - Comunità Montana Valchiavenna (convenzione PC) 4. Emana ordinanze (evacuazioni, chiusure, ecc.) 5. Assume decisioni su sicurezza popolazione.

RESPONSABILE	NUMERO FUNZIONE	DESCRIZIONE	ATTIVITÀ PER FUNZIONE	
SINDACO	**2**	Sanità, Assistenza Sociale e Veterinaria	- Coordina soccorsi a livello comunale - Verifica soggetti fragili	- Attivazione assistenza sanitaria - Supporto evacuati
	5	Servizi Essenziali e Attività Scolastica	- Contatto gestori servizi (acqua, gas, luce) - Verifica criticità infrastrutture	- Supporto decisioni su scuole
	9	Assistenza alla Popolazione	- Attivazione aree di attesa/ricovero - Assistenza sfollati	- Distribuzione beni essenziali
Tecnico comunale	**1**	Tecnico-Scientifica – Pianificazione	- Analisi evento e scenario - Individuazione aree a rischio	- Supporto decisioni Sindaco - Aggiornamento stato emergenza
	4	Materiali e Mezzi	- Verifica disponibilità mezzi - Attivazione attrezzature	- Organizzazione logistica - Richiesta risorse mancanti
	6	Censimento Danni a persone e cose	- Raccolta segnalazioni - Attivazione sopralluoghi	- Prima stima danni
	8	Telecomunicazioni	- Verifica reti comunicazione - Collegamento con SOR	- Attivazione radio alternative
Polizia Locale	**7**	Strutture Operative Locali	- Coordinamento PL, VVF, FO - Gestione viabilità - Interdizione aree a rischio	- Supporto collaborazione evacuazioni Controllo territorio ed accessi aree interdette - Supporto sicurezza pubblica
Responsabile Volontari PC	**3**	Volontariato	- Attiva e coordina volontari - Organizza squadre operative	- Supporta logistica e presidio territorio

3. SCHEDA OPERATIVA UCL

UCL Garantisce il raccordo efficace tra Comune e livelli sovraordinati (Prefettura, Provincia, Regione)

3.1. Fase di allerta

- Riceve allerte (Regione / Centro Funzionale)
- Valuta in riferimento agli scenari locali
- Attivazione UCL (livello proporzionato all'evento previsto)
- Informa le funzioni di supporto
- Prime misure preventive sul territorio
- Partecipazione a riunioni.

3.2. Fase di emergenza

- Attivazione completa UCL;
- Monitoraggio continuo del territorio;
- Attuazione interventi urgenti (viabilità, evacuazioni, assistenza);
- Attivazione volontariato locale;
- Comunicazione continua enti sovracomunali (Regione Lombardia, Prefettura, provincia);
- Invio aggiornamenti (situazione, criticità, fabbisogni);
- **Valutazione richiesta** risorse aggiuntive (supporto sovracomunale);

SUPPORTO SOVRACOMUNALE
Ricezione mezzi e squadre
Integrazione nelle operazioni locali
Coordinamento con responsabili esterni
NB IL SINDACO MANTIENE LA DIREZIONE SUL TERRITORIO

3.3. Fase post emergenza

- Segnalazione danni
- Supporto a ripristino servizi
- Rendicontazione attività

4. RAPPORTO CON SISTEMA PROTEZIONE CIVILE LIVELLO SOVRACOMUNALE

Le attività di protezione civile svolte a livello sovracomunale (Province, Prefetture, Regioni, strutture operative nazionali) hanno una funzione di coordinamento, supporto e integrazione rispetto alle competenze del livello comunale che vengono attivate all'aumentare della magnitudo degli eventi che non possono essere affrontati esclusivamente dalla struttura di PC comunale.

- **Il comune rappresenta il primo presidio operativo sul territorio**
- **Il Sindaco è Autorità di Protezione Civile**
- **Il Sindaco deve mantenere un flusso informativo continuo e strutturato verso gli enti sovracomunali (Regione Lombardia autorità di protezione civile, Prefettura, provincia di Sondrio)**

4.1. Attività in tempo di pace

4.1.1. Attività di pianificazione

STRUTTURE PC SOVRACOMUNALI (REGIONE LOMBARDIA – PROVINCIA DI SONDRIO)	→	PC COMUNALE
- predispongono i piani di protezione civile regionali e di area vasta rispettivamente regione e provincia; - definiscono gli indirizzi operativi, linee guida e standard nel rispetto delle direttive del Dipartimento di protezione Civile.	→	Aggiorna Piano comunale di protezione civile in coerenza con la pianificazione sovraordinata; Recepisce scenari di rischio, modelli di intervento e procedure.

4.1.2. Attività di monitoraggio e previsione rischi

PC SOVRACOMUNALI (REGIONE LOMBARDIA – PROVINCIA DI SONDRIO)	→	PC COMUNALE
- Gestiscono centri funzionali e sistemi di monitoraggio (meteo, idro, nivologico, monitoraggio frane tramite ARPA Lombardia) - emettono bollettini e allerte	→	- il Comune riceve le allerte e attiva il UCL secondo le fasi operative previste dal PPC; - traduce l'allerta in azioni concrete sul territorio (informazione alla popolazione, presidio, chiusure);

4.2. Attività in emergenza

4.2.1. Coordinamento operativo

PC SOVRACOMUNALI (REGIONE LOMBARDIA – PROVINCIA DI SONDRIO) PREFETTURA	⇔	PC COMUNALE
- Prefettura (Centro Coordinamento Soccorsi) coordina le risorse intercomunali e le strutture operative (Vigili del Fuoco, Forze dell'Ordine, sanità, volontariato); - Comunica verso i livelli superiori del Sistema di PC.	⇔	- UCL si raccorda con CCS; - il Sindaco mantiene la direzione dei servizi sul territorio ma opera in integrazione gerarchico-funzionale; - flusso continuo di informazioni (da situazione locale a livello sovracomunale) viene aggiornata costantemente la situazione del territorio comunale; - mantiene la comunicazione diretta con la popolazione locale.

4.2.1. Supporto tecnico-logistico e risorse

PC SOVRACOMUNALI (REGIONE LOMBARDIA – PROVINCIA DI SONDRIO) PREFETTURA	⇒	PC COMUNALE
- garantisce mezzi, materiali e risorse aggiuntive - garantisce supporto specialistico (tecnico, sanitario, logistico) - coordina le colonne mobili di P.C. - gestisce il volontariato organizzato su scala maggiore	⇒	- UCL impiega il volontariato locale; - le risorse sovracomunali vengono assegnate e coordinate in supporto.

4.3. Superamento emergenza

ENTI SOVRACOMUNALI (REGIONE LOMBARDIA – PROVINCIA DI SONDRIO)	⇒	COMUNE COMUNITÀ MONTANA VALCHIAVENNA
- coordinamento delle attività di ripristino e ritorno alla normalità - gestione di eventuali stati di emergenza e risorse straordinarie	⇒	- Comune e Comunità Montana Valchiavenna in supporto o direttamente gestiscono gli interventi sul territorio; - accedono a fondi e misure tramite livelli sovraordinati.

5. NOMINA COMPONENTI (UCL)

QUALIFICA	COGNOME	NOME	TELEFONO MOBILE	FUNZIONE
Sindaco	Cipriani	Paolo Vittorio		Sanità e assistenza sociale; Servizi essenziali; Assistenza alla popolazione; Unità di coordinamento
Responsabile Ufficio Tecnico	Giorgi	Cristina		Tecnica e di valutazione; Logistica; Telecomunicazioni di emergenza; Censimento danni e rilievo della agibilità
Responsabile Ufficio Polizia Locale	Cipriani	Paolo Vittorio		Accessibilità e mobilità; Rappresentanze delle strutture operative
Responsabile Capogruppo ANA di Chiavenna	Guanella	Orazio		Volontariato